



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO**

D.R. n. 4630

IL RETTORE

- VISTO l'art. 56 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari, emanato con D.R. n. 7772 del 22.10.1996 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO l'art. 93 del Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n. 2884 del 05.04.2000 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il Regolamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo, emanato con D.R. n. 12154 del 17.12.2007 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA la proposta avanzata dal Collegio dei Direttori di Dipartimento, nella riunione del 16.11.2009, intesa ad integrare il Comitato di Ateneo per le Biblioteche con un rappresentante del Collegio dei Direttori in modo da assicurare la presenza di un Direttore che possa rappresentare le problematiche del Collegio nella materia;
- VISTA la nota, datata 08.03.2010, a firma del prof. Onofrio Erriquez, Delegato del Rettore per il Sistema Bibliotecario di Ateneo con cui si trasmette il parere espresso dal Comitato di Ateneo per le Biblioteche, nella riunione del 17.02.2010;
- CONSIDERATO che la presenza di un Direttore di Dipartimento nel Comitato di Ateneo per le Biblioteche può rappresentare in maniera più efficace le esigenze dei Dipartimenti in merito alle problematiche delle Biblioteche;
- RAVVISATA la necessità di integrare l'art. 3, comma VI, del "Regolamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo";
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 13.04.2010, con la quale è stata approvata l'integrazione dell'art. 3, VI comma, lettera g) del Regolamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo, con conseguente scorrimento delle successive lettere;

D E CRETA

**Articolo 1**

L'art. 3, VI comma, del Regolamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo è integrato dalla seguente lettera g), con conseguente scorrimento delle successive lettere:

g) n. 1 rappresentante del Collegio dei Direttori di Dipartimento designato fra i propri componenti.

**Articolo 2**

Il Regolamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo, emanato con D.R. n. 12154 del 17.12.2007, e modificato con D.R. n. 11813 del 3.12.2010, risulta così riformulato:

## REGOLAMENTO DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO

### INDICE

- Art. 1 - Principi Generali**
- Art. 2 - Organizzazione**
- Art. 3 - Il Comitato di Ateneo per le Biblioteche**
- Art. 4 - Struttura Centralizzata e Servizi Specialistici**
- Art. 5 - Sistemi informatici per le biblioteche**
- Art. 6 - Gestione Amministrativo-Contabile**
- Art. 7 - Le risorse umane**
- Art. 8 - Comitati Scientifici di Macro-Area**
- Art. 9 - Funzionamento degli Organi**
- Art. 10 - Biblioteche e Centri di documentazione**
- Norme Transitorie**

#### **Art. 1 PRINCIPI GENERALI**

Il presente regolamento disciplina il Sistema Bibliotecario di Ateneo, secondo quanto disposto dall'art. 56 del vigente Statuto dell'Università di Bari.

Il Sistema Bibliotecario di Ateneo ha lo scopo di sviluppare e organizzare in forme coordinate tutte le funzioni biblioteconomiche quali l'acquisizione, catalogazione, fruizione e conservazione del patrimonio bibliotecario e documentale nonché lo sviluppo dei servizi bibliotecari e documentali per il trattamento e la diffusione dell'informazione bibliografica.

L'Università degli Studi di Bari riconosce nel Sistema Bibliotecario di Ateneo (*nel seguito SBA*) uno strumento essenziale per il conseguimento dei propri fini istituzionali.

#### **Art. 2 ORGANIZZAZIONE**

Fanno parte del Sistema Bibliotecario di Ateneo le Strutture bibliotecarie e i Centri di Servizio che svolgono attività bibliotecaria o di documentazione.

Le unità di cui al primo comma sono raggruppate nelle seguenti Macro-Aree scientifico-disciplinari:

1. Biomedica
2. Giuridico-Economica
3. Scientifico-Tecnologica
4. Umanistica

Il Sistema Bibliotecario di Ateneo si attiene al principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione dall'altro.

In particolare:

- ✓ le funzioni di indirizzo sia politico che di gestione del Sistema sono affidate al Comitato di Ateneo per le Biblioteche;
- ✓ le funzioni di coordinamento tecnico-biblioteconomico del Sistema sono affidate alla Struttura Centralizzata del Sistema Bibliotecario di Ateneo;
- ✓ la gestione del Sistema è affidata, nell'ambito delle rispettive competenze, al Direttore Amministrativo, alla Struttura Centralizzata ed alle singole Biblioteche e Centri di documentazione.

### **Art. 3**

#### **IL COMITATO DI ATENEO PER LE BIBLIOTECHE**

Il Comitato di Ateneo per le Biblioteche è l'Organo Centrale di indirizzo per:

- lo sviluppo del Sistema Bibliotecario di Ateneo
- la gestione del Sistema Bibliotecario di Ateneo.

Il Comitato di Ateneo per le Biblioteche definisce le linee di indirizzo sia politico che di gestione del Sistema Bibliotecario ai fini dell'attuazione di quelle generali di Ateneo, di competenza del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato delibera su tutte le questioni di carattere generale relative al Sistema bibliotecario di Ateneo, in particolare promuove lo sviluppo e l'organizzazione del Sistema stesso.

Il Comitato di Ateneo per le Biblioteche cura il rapporto con gli Organi Centrali di Ateneo e, qualora richiesti, esprime pareri sulle proposte di deliberazione degli stessi riguardanti il Sistema Bibliotecario.

In particolare, il Comitato:

a) propone al Senato Accademico:

- ✓ il progressivo accorpamento delle biblioteche e il piano di riassetto che delibera sentito il Consiglio di Amministrazione per quanto di competenza;
- ✓ eventuali modifiche:
  - delle Macro-Aree scientifico-disciplinari in cui si articola il Sistema Bibliotecario;
  - dei Servizi specialistici previsti dal presente Regolamento;
  - del presente Regolamento.

b) propone al Consiglio di Amministrazione:

- ✓ i criteri di ripartizione delle risorse fra le biblioteche;
- ✓ la costituzione di Strutture bibliotecarie e Centri di servizio di Ateneo previsti dall'art. 53 dello Statuto che svolgono attività bibliotecaria o di documentazione

c) definisce:

- ✓ il piano di sviluppo pluriennale del Sistema bibliotecario che rimette agli Organi di Governo per l'approvazione di competenza e relaziona annualmente sul conseguimento degli obiettivi. Il piano di sviluppo e la relazione annuale vengono trasmesse al Nucleo di Valutazione per la valutazione generale di Ateneo;
- ✓ i requisiti minimi per ciascuna tipologia di Struttura bibliotecaria;
- ✓ la politica degli acquisti consortili e centralizzati nonché quella della erogazione di contributi per risorse elettroniche di interesse interdisciplinare che il Direttore Amministrativo è chiamato ad attuare nel rispetto del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;
- ✓ i bisogni di risorse umane ed economiche in relazione alle esigenze di sviluppo e funzionamento del Sistema;
- ✓ i bisogni formativi specialistici del personale dell' "Area Biblioteche" ai fini del Piano annuale di Formazione di competenza del Direttore Amministrativo, tenendo conto di quanto proposto dalla Struttura Centralizzata.

d) individua in particolare, nel rispetto del C.C.N.L. di comparto e di quelli integrativi, i criteri per:

- ✓ l'affidamento della responsabilità della Struttura Centralizzata e delle sue Aree funzionali;
  - ✓ l'affidamento della responsabilità dei Servizi specialistici delle Macro-Aree scientifico-disciplinari;
  - ✓ l'affidamento della responsabilità delle Biblioteche
- affidamenti che, nel rispetto dei succitati criteri, rientrano tra le competenze del Direttore Amministrativo;

e) individua, altresì, i criteri per:

- ✓ l'interazione funzionale tra i responsabili, in particolare tra quelli dei Servizi specialistici e quelli delle Biblioteche;
- ✓ l'assegnazione alla Struttura centralizzata ed alle diverse Strutture bibliotecarie del personale già assegnato al Sistema Bibliotecario di Ateneo dal Consiglio di Amministrazione;

f) approva:

- ✓ i progetti per la razionalizzazione e la migliore distribuzione delle risorse umane, finanziarie e di spazi predisposti dalla Struttura centralizzata nel rispetto del C.C.N.L. di comparto ed integrativi nonché dei regolamenti vigenti in materia;

- ✓ la partecipazione del Sistema bibliotecario a progetti locali, nazionali, comunitari e internazionali;
- ✓ il piano di monitoraggio dell'efficacia, efficienza e qualità dei servizi.

Il Comitato di Ateneo per le Biblioteche è composto da:

- a) il Rettore o suo Delegato con funzioni di Presidente;
- b) il Direttore amministrativo o suo delegato;
- c) i Presidenti dei 4 Comitati scientifici di Macro-Area;
- d) il Responsabile della Struttura centralizzata;
- e) n. 1 rappresentante del CdA designato fra i propri componenti;
- f) n. 1 rappresentante del Senato Accademico designato fra i propri componenti;
- g) n. 1 rappresentante del Collegio dei Direttori di Dipartimento designato fra i propri componenti;
- h) n. 3 rappresentanti del Consiglio degli Studenti designati fra i propri componenti;
- i) n. 3 rappresentanti eletti, con il sistema maggioritario, dal e tra il personale tecnico/amministrativo afferente al sistema Bibliotecario;
- j) n. 1 esperto designato dal CTS/CSI.

Assiste alle riunioni, con funzioni di Segretario verbalizzante, una unità della Struttura centralizzata, individuata dal Responsabile.

Su specifiche questioni, il Presidente del Comitato può invitare i Dirigenti competenti a partecipare alle riunioni.

Il Comitato di Ateneo per le Biblioteche è costituito con provvedimento del Rettore e dura in carica tre anni accademici.

#### **Art. 4**

#### **STRUTTURA CENTRALIZZATA E SERVIZI SPECIALISTICI**

La Struttura Centralizzata del SBA viene denominata dal Direttore Amministrativo, in coerenza con il disegno organizzativo generale.

Nell'ambito delle linee di indirizzo definite dal Comitato di Ateneo per le Biblioteche, la Struttura centralizzata del SBA ha la responsabilità del coordinamento tecnico biblioteconomico delle attività proprie del Sistema di cui assicura la omogeneità, tenendo comunque conto delle specificità di ciascuna Macro-Area scientifico-disciplinare. Cura, altresì, la gestione tecnica delle attività centralizzate del Sistema.

In particolare, svolge funzioni di programmazione e coordinamento delle attività bibliotecarie, di individuazione dei bisogni formativi del personale dell' "Area Biblioteche", di individuazione di modalità di impiego del personale funzionale alle esigenze del Sistema, di normalizzazione e standardizzazione delle procedure, di organizzazione e coordinamento delle attività di monitoraggio e controllo dei dati funzionali al processo di omogeneizzazione ed al miglioramento della qualità dei servizi erogati.

Svolge, inoltre, funzioni di analisi degli aspetti metodologici, tecnici e sistemistici per i sistemi informativi e per lo sviluppo di nuovi servizi informatizzati del SBA.

La Struttura centralizzata del SBA svolge, altresì, funzioni consultive, propositive e di supporto del Comitato di Ateneo per le Biblioteche.

La Struttura Centralizzata è articolata nelle seguenti Aree funzionali corrispondenti ai Servizi Specialistici attivati presso le Macro-Aree scientifico-disciplinari:

- ✓ Organizzazione
- ✓ Catalogazione
- ✓ Patrimonio e Acquisizioni
- ✓ Prestito e Document Delivery
- ✓ Risorse Elettroniche

cui sono attribuite, rispettivamente, le seguenti competenze:

<p>"Organizzazione": .....</p> <p>"Catalogazione": .....</p> <p>"Patrimonio e Acquisizioni": ...</p>	<p>regolamentazione delle modalità di accesso ai documenti, degli orari e di utilizzo degli spazi; individuazione dei bisogni di formazione specifici dell'area; monitoraggio dell'efficacia, efficienza e qualità dei servizi</p> <p>sistema di automazione, OPAC e standard catalografici</p> <p>amministrazione, censimento e conservazione del patrimonio</p>
--	---

“ <i>Prestito e Document Delivery</i> ”:	istituzione e organizzazione dei servizi di prestito, anche interbibliotecario, e document delivery
“ <i>Risorse Elettroniche</i> ”:	banche dati bibliografici, periodici elettronici, editoria elettronica e biblioteca virtuale.

Ciascun Servizio specialistico cura l'attività di *reference* e di educazione all'utenza connessa al proprio settore.

Il Responsabile della Struttura centralizzata ed i Responsabili delle Aree funzionali e dei Servizi specialistici sono nominati dal Direttore Amministrativo esclusivamente fra personale esperto dell'“Area Biblioteche”, tenendo conto dei criteri definiti dal Comitato di Ateneo per le Biblioteche.

## **Art. 5 SISTEMI INFORMATICI PER LE BIBLIOTECHE**

La Struttura Centralizzata del SBA collabora con il CSI per tutti gli aspetti di natura informatica, ferma restando la responsabilità di quest'ultimo per gli aspetti di sua competenza, quali quelli relativi alla gestione dei sistemi informatici di supporto ai sistemi informativi del SBA, ai sistemi di sicurezza informatica nonché l'individuazione dei bisogni di formazione informatica del personale assegnato al Sistema Bibliotecario.

In particolare, al CSI è affidata la gestione sistemistica:

- ✓ del sistema gestionale delle biblioteche di Ateneo;
- ✓ delle risorse elettroniche e relativi motori di ricerca.

## **Art. 6 GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE**

Al Sistema Bibliotecario di Ateneo sono assegnati i seguenti fondi:

- ✓ assegnazioni per il funzionamento delle biblioteche e dei centri di documentazione;
- ✓ assegnazioni per acquisto e manutenzione di attrezzature (hw e sw) sui vari fondi di competenza;
- ✓ fondi per rinnovo abbonamenti e banche dati bibliografiche;
- ✓ contributi finalizzati allo sviluppo delle biblioteche rivenienti dall'Unione Europea o da altre Istituzioni nazionali o locali;
- ✓ contributi versati da Enti a fronte di servizi erogati dal SBA nell'ambito di apposite convenzioni con l'Università;
- ✓ corrispettivi versati dagli utenti interni ed esterni all'Università per prestazioni fornite dalle varie biblioteche e dai centri di documentazione;
- ✓ ogni altro fondo specificatamente destinato per legge o per disposizione del C.d.A.

I fondi di cui al comma precedente sono imputati ad appositi capitoli di bilancio dell'Università, in una partita contabile intestata al Sistema Bibliotecario di Ateneo e ne è responsabile il Direttore Amministrativo.

Il Sistema Bibliotecario di Ateneo non può ricevere fondi se non per il tramite dell'Amministrazione Centrale.

Il Direttore Amministrativo, nell'ambito dei fondi assegnati, provvede alle spese occorrenti al funzionamento del Sistema Bibliotecario e quant'altro connesso alla attuazione delle deliberazioni del Comitato di Ateneo per le Biblioteche, in coerenza con gli indirizzi di gestione, anche su proposta del responsabile della Struttura centralizzata.

Al Direttore Amministrativo spetta la deliberazione a contrattare forniture e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, acquisito il parere tecnico del Responsabile della Struttura centralizzata.

## **Art. 7 LE RISORSE UMANE**

Afferisce al Sistema Bibliotecario tutto il personale dell'“Area Biblioteche” nonché il personale di altre Aree specificatamente assegnato.

Alla Struttura centralizzata è assegnato personale afferente all'“Area Biblioteche” e, per specifiche professionalità non riconducibili all'“Area Biblioteche”, può esservi assegnato personale afferente ad altre Aree.

Le unità di personale cui è attribuita la responsabilità dei Servizi specialistici di Macro-Area restano assegnate ad una Struttura bibliotecaria.

## **Art. 8**

### **COMITATI SCIENTIFICI DI MACRO-AREA**

In ciascuna delle Macro-Aree scientifico-disciplinari di cui all'art. 2 è costituito un Comitato Scientifico di Macro-Area.

Il Comitato Scientifico di Macro-Area, nel rispetto delle linee di indirizzo del Comitato di Ateneo per le Biblioteche, promuove lo sviluppo e l'organizzazione delle Strutture bibliotecarie e Centri di documentazione della Macro-Area e ha funzioni consultive e propositive nei confronti del Comitato di Ateneo per le Biblioteche.

Il Comitato Scientifico di Macro-Area, in coerenza con le linee di indirizzo del Comitato di Ateneo per le Biblioteche ed all'interno dell'Area di competenza:

- ✓ approva progetti di sviluppo dei servizi e di cooperazione bibliotecaria ed informativa;
- ✓ promuove l'ulteriore acquisizione di documenti specifici in relazione alle esigenze didattiche e scientifiche prospettate dalle Strutture, ferma restando la possibilità di autonoma acquisizione da parte delle Strutture medesime;
- ✓ definisce le modalità di accesso ai documenti, gli orari, l' utilizzo degli spazi, sulla base della proposta del competente Servizio specialistico;
- ✓ sovrintende al monitoraggio dell'efficacia, efficienza e qualità dei servizi curato dal competente Servizio;
- ✓ promuove la realizzazione di guide e corsi per l'educazione dell'utente curata dal competente Servizio;
- ✓ propone al Comitato di Ateneo per le biblioteche la partecipazione a progetti locali, nazionali, comunitari e internazionali

I Comitati Scientifici di Macro-Area sono composti da:

- cinque docenti afferenti all'Area designati dal Senato Accademico;
- i cinque responsabili dei Servizi specialistici;
- n. 1 rappresentante designato al proprio interno dai Responsabili delle Biblioteche afferenti alla Macro-Area;
- n. 1 rappresentante eletto, con il sistema maggioritario, dal e tra il personale tecnico-amministrativo afferente al Sistema Bibliotecario ed assegnato per il funzionamento di Strutture bibliotecarie della Macro-Area;
- n. 2 rappresentanti degli studenti designati al proprio interno dai rappresentanti degli studenti nei Consigli di Facoltà afferenti alla Macro-Area scientifico-disciplinare.

Il Comitato è presieduto da uno dei cinque docenti, eletto da tutti i componenti l'Organo e nominato con provvedimento del Rettore.

Il Comitato Scientifico di Macro-Area è costituito con provvedimento del Rettore e dura in carica tre anni accademici

Sei mesi prima della scadenza del mandato, il Rettore avvia le procedure per la ricostituzione dell'Organo; ove non si provveda alle dovute designazioni, alle stesse provvede il Comitato di Ateneo per le Biblioteche entro 45 giorni dalla scadenza del mandato.

## **Art. 9**

### **FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI**

Per quanto attiene il funzionamento del Comitato di Ateneo per le Biblioteche e dei Comitati Scientifici di Macro-Area, tenuti a riunirsi almeno due volte all'anno, si rinvia alle norme generali di funzionamento degli Organi di Ateneo.

In particolare, il Presidente:

- ✓ predisporre l'ordine del giorno tenendo anche conto delle eventuali richieste motivate avanzate da uno o più componenti del Comitato;
- ✓ convoca l'Organo mediante avviso scritto contenente l'ordine del giorno, il luogo, il giorno e l'ora della riunione da inviarsi almeno sette giorni prima al domicilio d'ufficio, ovvero tre giorni prima in caso d'urgenza espressamente motivata.

## **Art. 10**

### **BIBLIOTECHE E CENTRI DI DOCUMENTAZIONE**

Le Biblioteche e i Centri di documentazione sono strutture inserite funzionalmente nel Sistema Bibliotecario di Ateneo e svolgono, in conformità alle linee di indirizzo del Comitato di Ateneo per le Biblioteche ed alle indicazioni del Comitato Scientifico di Macro-Area, attività biblioteconomiche ed, in particolare, di acquisizione, conservazione, restauro e fruizione di documenti relativi a definite partizioni disciplinari o a specifiche tipologie di utenti.

Le Biblioteche devono soddisfare i requisiti minimi fissati per ciascuna tipologia di Struttura bibliotecaria dal Comitato di Ateneo per le Biblioteche.

Le Strutture bibliotecarie che non dovessero soddisfare tali requisiti potranno costituire, anche temporaneamente, "*punti di servizio*" ciascuno dei quali dipendente funzionalmente da una biblioteca "madre" individuata dalla Struttura centralizzata.

Compatibilmente con le esigenze di bilancio complessivo di Ateneo, le Biblioteche ed i Centri di documentazione sono dotate di risorse, umane e finanziarie, necessarie a consentirne la piena funzionalità.

Le Biblioteche ed i Centri di documentazione sono affidati alla responsabilità di unità di personale dell' "Area biblioteche".

Gli incarichi di responsabilità sono affidati dal Direttore Amministrativo tenendo conto dei criteri fissati dal Comitato di Ateneo per le Biblioteche.

### **NORME TRANSITORIE**

Entro tre mesi dall'entrata in vigore del presente Regolamento, il Direttore Amministrativo provvede alla ricognizione:

- delle unità di personale dell' "Area Biblioteche" assegnate a Strutture bibliotecarie;
- delle unità di personale dell' "Area Biblioteche" assegnate a Strutture diverse;
- delle unità di personale di altre Aree che operano nelle Strutture bibliotecarie;

nonché alla dichiarazione di afferenza al Sistema Bibliotecario di tutto il personale che risulterà afferente all' "Area Biblioteche".

Entro la medesima data il Direttore Amministrativo provvede, altresì, ad avviare le procedure per l'elezione dei rappresentanti del personale tecnico-amministrativo afferente al Sistema Bibliotecario nel Comitato di Ateneo per le Biblioteche al fine della prima costituzione dell'Organo.

Entro quattro mesi dall'entrata in vigore del presente Regolamento, il Rettore provvede alla costituzione del Comitato di Ateneo per le Biblioteche.

Nelle more della elezione dei Presidenti dei Comitati Scientifici di Macro-Area, del Comitato di Ateneo per le Biblioteche fanno parte i Decani dei docenti componenti i Comitati Scientifici di Macro-Area

Il Comitato di Ateneo per le Biblioteche, entro quattro mesi dall'insediamento, procede alla definizione dei criteri per l'attribuzione delle responsabilità onde consentire la nomina:

- del responsabile della Struttura Centralizzata e delle sue Aree funzionali
- dei responsabili dei servizi specialistici
- dei responsabili delle Biblioteche anche ai fini della regolare costituzione dei Comitati Scientifici di Macro-Area che deve avvenire entro i tre mesi successivi .

Il Comitato di Ateneo per le Biblioteche, costituito nella composizione prevista dal presente Regolamento, inoltre:

- ✓ entro sei mesi dall'insediamento, definisce i requisiti per la definizione delle strutture bibliotecarie
- ✓ entro un anno formula il piano di progressivo accorpamento delle biblioteche.

Fino alla approvazione del piano di accorpamento, permangono le responsabilità di direzione delle attuali Biblioteche e le unità di personale cui è attribuita la responsabilità delle Aree funzionali della Struttura centralizzata restano assegnate alla Struttura bibliotecaria di attuale assegnazione.

Bari lì 21.05.2010

IL RETTORE

Corrado Petrocelli